

**CONCORSO DI IDEE PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL TRATTO FINALE DEL TORRENTE ALBULA
E DELLE AREE LIMITROFE AL VIALE B. BUOZZI PER UNA CONNESSIONE DELLE STESSE ED UNA MIGLIORE FRUIBILITA' CICLOPEDONALE**

INDICE

Introduzione	2
Analisi del contesto attuale	2
Obiettivi del Progetto.....	3
Il Concept.....	5
Il Progetto Urbano – Masterplan	7
Le Relazioni - Aree Tematiche.....	8
Conclusioni	13

Introduzione

Il progetto di riqualificazione urbana nella città di San Benedetto del Tronto, è stato ideato con l'obiettivo di trasformare queste aree in un ambiente urbano accogliente, sostenibile e interconnesso. L'obiettivo è quello di creare una connessione armoniosa tra le diverse zone e migliorare la fruibilità ciclopedonale, trasformando gli spazi in un'oasi accogliente e dinamica.

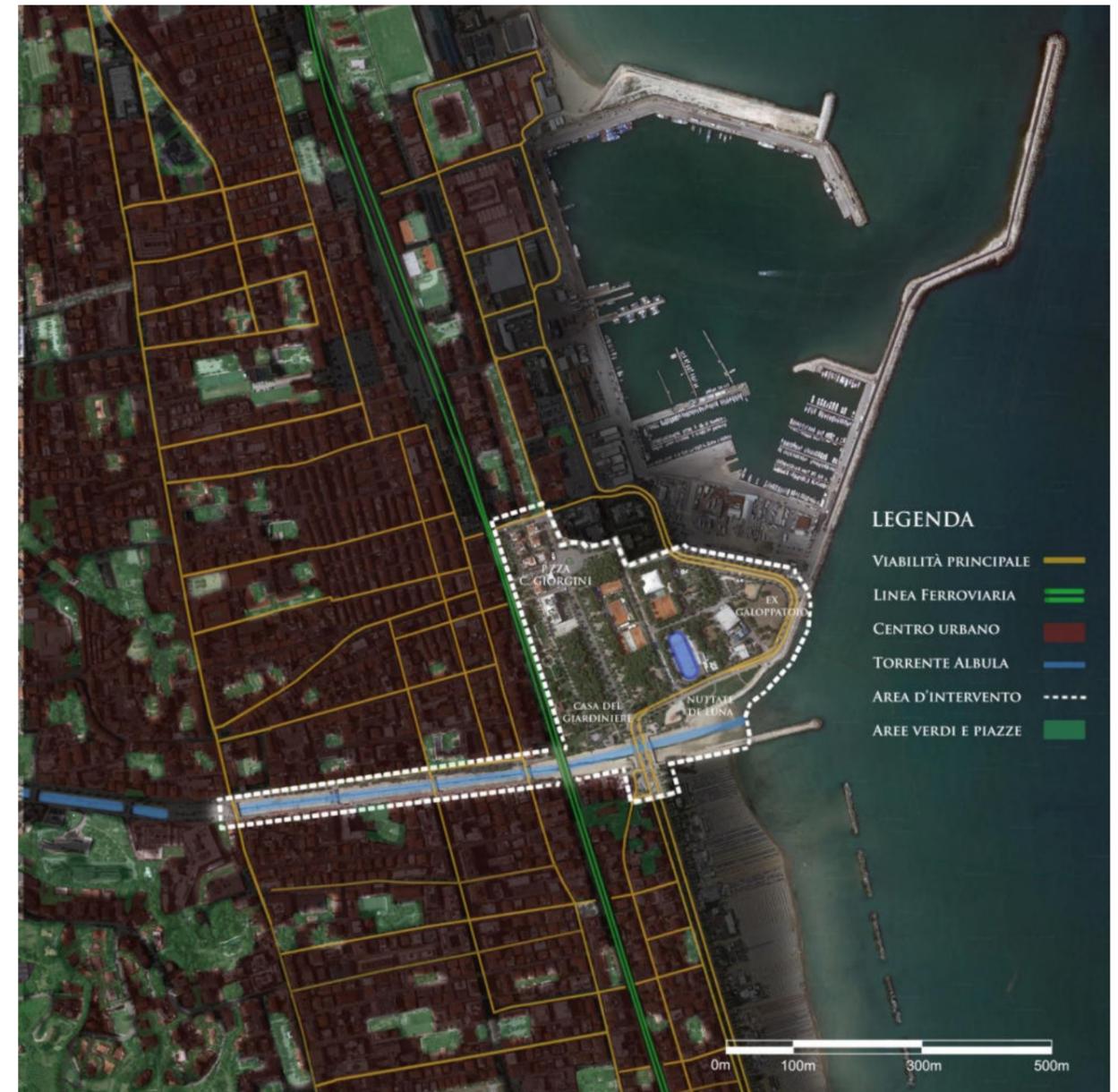
Analisi del contesto attuale

L'attuale contesto dell'area evidenzia chiaramente lacune sostanziali nella sua struttura di connessione tra gli spazi pubblici, mettendo in luce una limitata fruibilità sia per pedoni che per ciclisti, oltre a una valorizzazione insufficiente delle risorse naturali in essa contenute. Di fronte a queste sfide rilevanti, il progetto è stato concepito con l'obiettivo primario di affrontare l'urgente necessità di stabilire un collegamento sinergico e funzionale tra queste diverse aree dall'identità variegata.

La carenza di una rete di percorsi pedonali e ciclabili adeguatamente sviluppati può risultare una limitazione per la mobilità sostenibile e per l'accessibilità dei cittadini all'ambiente circostante. L'opportunità sprecata derivante da una sottoutilizzazione delle preziose risorse naturali, rappresenta un aspetto cruciale. Esse costituiscono un patrimonio unico e intrinseco dell'area, il cui valore può essere amplificato attraverso la loro valorizzazione.

Un utilizzo più attento e consapevole di queste risorse naturali contribuirà a preservare l'ambiente e potrà fungere da catalizzatore per la costruzione di un'identità più distintiva e riconoscibile per l'intera area.

Il progetto si prefigge di colmare queste lacune, creando percorsi fluidi e ben progettati che facilitino gli spostamenti a piedi e in bicicletta, promuovendo una modalità di spostamento più ecologica e che possa contribuire a creare un tessuto urbano più vivibile e connesso.

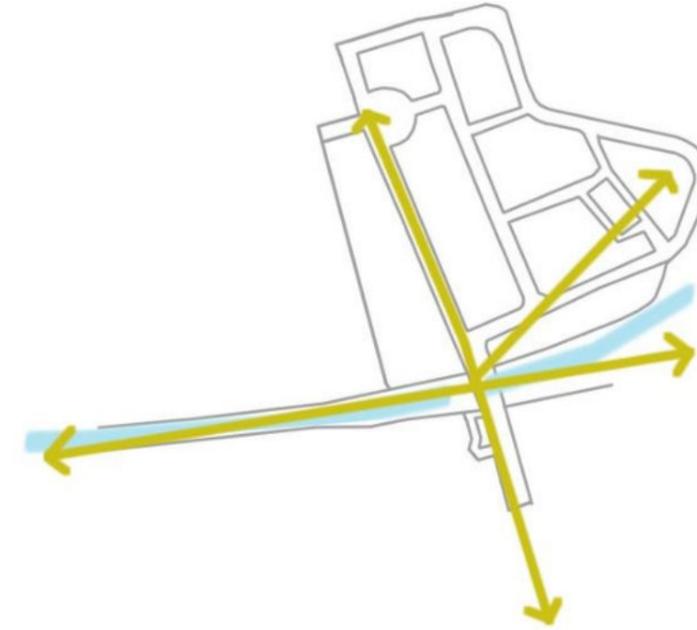


INQUADRAMENTO TERRITORIALE

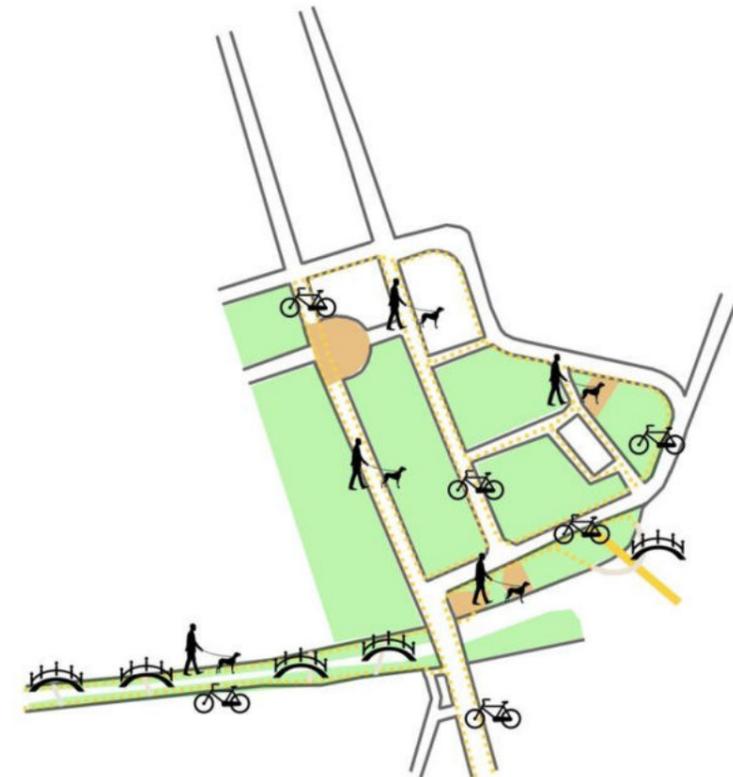
Obiettivi del Progetto

Il progetto si pone una serie di obiettivi cruciali, miranti a trasformare in modo significativo il contesto esistente. Tali obiettivi sono intrinsecamente interconnessi e riflettono l'ambizione di costruire un ambiente più integrato, sostenibile, vivace e rispettoso dell'ambiente.

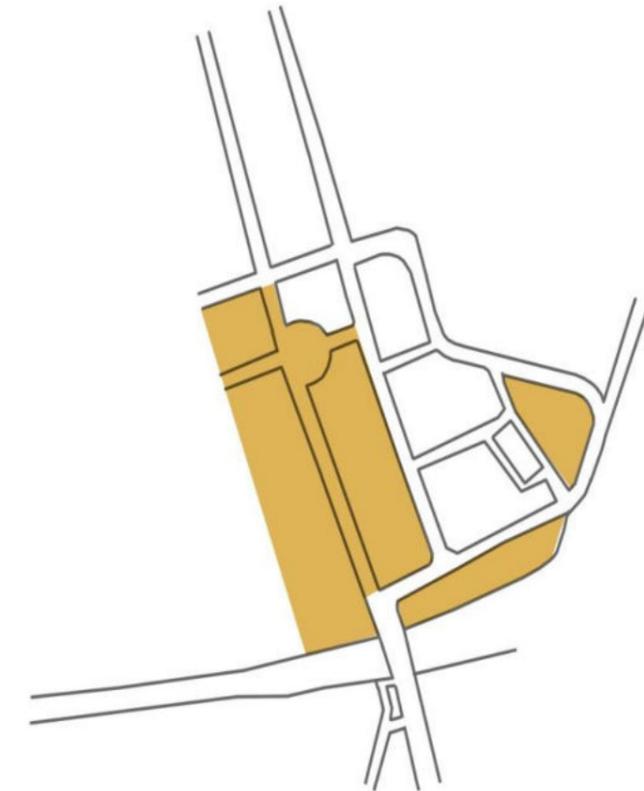
Il primo obiettivo è il **miglioramento della connettività** che attraversa la grande rete di spazi pubblici e si estende verso le aree naturali. Ciò non solo favorirà una maggiore accessibilità per i cittadini, ma creerà anche un sistema di percorsi che possa promuovere la mobilità sostenibile. Una rete di percorsi ben progettati, oltre ad agevolare gli spostamenti, stimolerà anche l'uso di mezzi di trasporto ecologici come la bicicletta o il monopattino elettrico, contribuendo a ridurre l'impatto ambientale delle attività quotidiane.



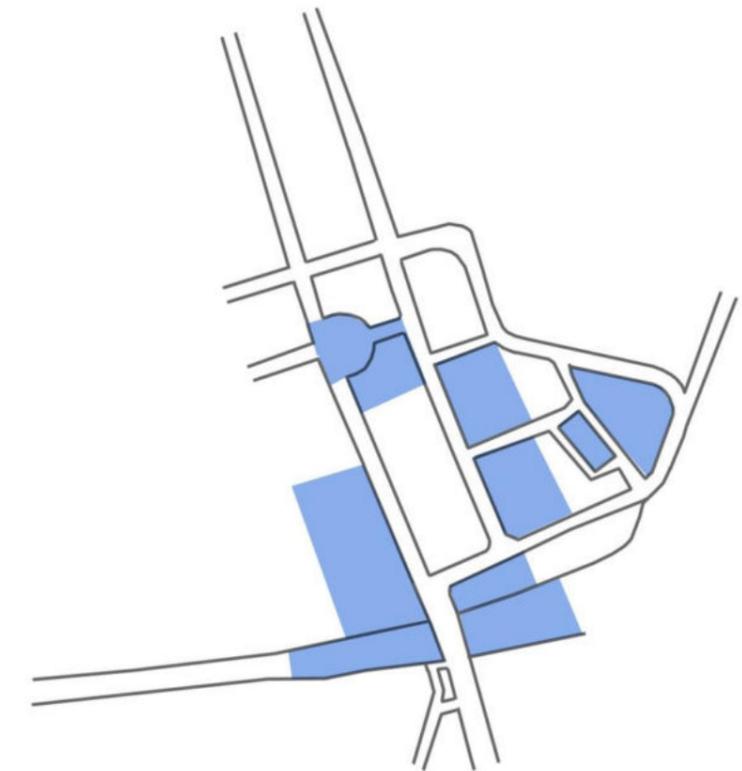
Il secondo obiettivo propone di **creare un ambiente urbano sostenibile e inclusivo** che va oltre la mera connettività fisica, abbracciando la progettazione di spazi che soddisfino le esigenze di tutti i cittadini, compresi coloro che sono diversamente abili. La progettazione di percorsi accessibili e la promozione di aree verdi e spazi pubblici contribuiranno a creare un contesto urbano che migliori la salute, il benessere e la qualità della vita.



Una componente altrettanto essenziale del progetto che si pone come terzo obiettivo, è la **valorizzazione del patrimonio naturale e culturale** che rappresenta una preziosa opportunità per preservare e celebrare la storia, le tradizioni e la bellezza naturale del luogo. L'integrazione di elementi culturali e storici nei percorsi e negli spazi pubblici può creare un senso di identità e appartenenza tra la comunità locale, contribuendo a consolidare un legame profondo con il territorio.



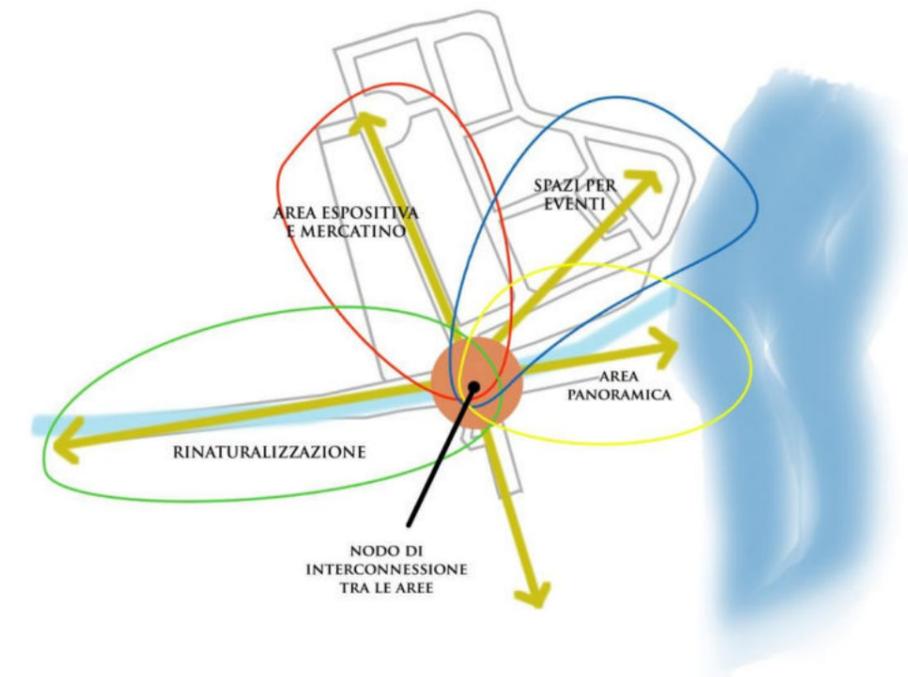
Il quarto obiettivo mira a stimolare una vita culturale più vibrante attraverso l'incremento delle **opportunità per eventi e attività culturali**. La creazione di spazi versatili e accoglienti per eventi può diventare un catalizzatore per la comunità, offrendo luoghi dove gli individui possono riunirsi, esprimere creatività e partecipare a esperienze condivise. Questo aspetto può contribuire non solo a vivacizzare l'area, ma anche alla promozione del turismo culturale e alla crescita economica.



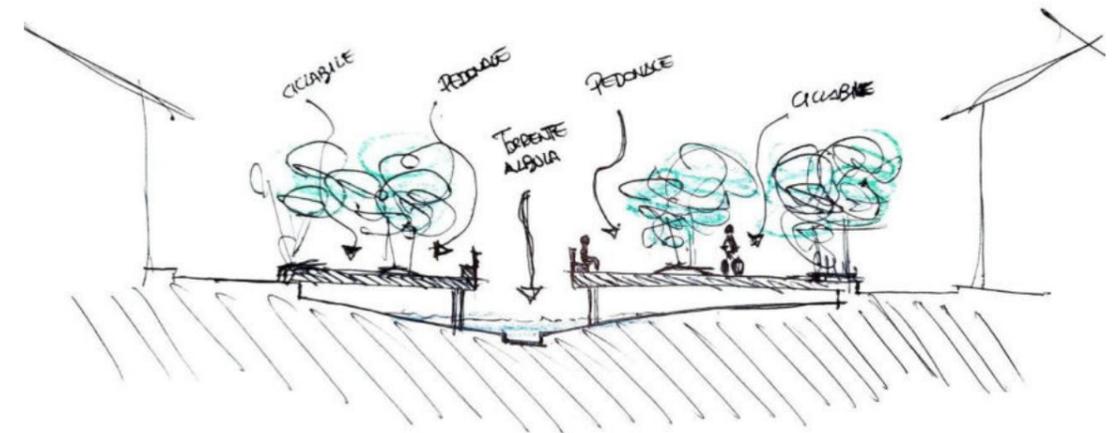
Gli obiettivi del progetto si estendono ben oltre l'aspetto fisico della connettività infatti riflettono l'intenzione di trasformare l'ambiente in un luogo in cui la sostenibilità, l'accessibilità, la cultura e la natura si fondono armoniosamente per creare un ambiente urbano più ricco, inclusivo e stimolante per tutti.

Il Concept

Attraverso l'elaborazione degli obiettivi precedentemente menzionati, si è giunti alla formulazione di un concetto innovativo che abbraccia quattro distinti settori, i quali sono profondamente interconnessi da un nodo centrale strategico. Questa concezione ha portato alla definizione di un layout che favorisce l'accessibilità agevole a ciascuna delle quattro aree individuate. Tali aree sono state delineate come segue: **Area di Rinaturalizzazione**, **Area Panoramica**, **Spazi per Eventi**, e **Area Espositiva e Mercatino**. Questo progetto globale si basa su un piano direttore strategico che sottolinea un concetto centrale, ossia la creazione di un **Nodo di interconnessione** cruciale per queste diverse aree.



Un altro punto di fondamentale rilievo in questo progetto è stato risolvere la questione relativa al tratto del torrente Albula. Il rivo attualmente si presenta ad una quota più bassa rispetto a quella stradale per consentire all'acqua di poter defluire più facilmente nei periodi di piena. La sfida principale è dunque la differenza di quota tra il torrente Albula e la strada. La soluzione innovativa ha comportato l'ideazione di un ampio parco sopraelevato rispetto al corso del torrente, con tagli irregolari che permettono agli osservatori di godere della vista del flusso d'acqua sottostante. Questo approccio ha permesso di riqualificare la zona, di risolvere il problema idraulico, e rendere tutto più vivibile e fruibile.



All'interno di questo parco sopraelevato, sono stati disegnati percorsi pedonali e ciclabili, un corridoio di aree verdi alberate che si estende per l'intero parco, piazze, sedute, spazi dedicati al jogging, un dog park, giochi per bambini e aree verdi per il relax. Inoltre, sono state integrate passerelle che agevolano il passaggio all'interno del parco e fontane che arricchiscono l'ambiente.

La presenza di una ferrovia che incrocia il parco con un taglio netto potrebbe apparire come un ostacolo. Per poter superare questa sfida, la soluzione adottata è stata quella di costruire una passerella ciclopeditonale che oltrepassa la ferrovia, permettendo così una connessione ininterrotta dall'altro lato dell'area. Questo particolare punto rappresenta il cuore vitale di interconnessione delle quattro principali aree.



PARCO SOPRAELEVATO SUL TORRENTE



PASSERELLA CICLOPEDONALE E DOG PARK

Il Progetto Urbano – Masterplan

Il Progetto Urbano, costituisce il frutto di un processo di studi e idee, tutti concentrati sulla rigenerazione, l'elevazione della qualità e l'iniezione di innovazione nell'ambiente urbano. Questa idea progettuale si distingue per la capacità di intrecciarsi in maniera armonica con il contesto cittadino preesistente, offrendo un'impellente saldatura alle parti urbane che precedentemente mancavano di un'identità distintiva.

Il Masterplan è dunque il risultato di un'attenta analisi delle aree tematiche, che ha portato alla definizione del progetto finale.

L'obiettivo principale è stato quello di integrare tutte le nuove aree in modo armonioso nell'ambiente urbano circostante.

L'elemento fondamentale del progetto, è il parco sopraelevato che si estende lungo il torrente Albula, arricchito da alberi, percorsi pedonali e aree attrezzate, trasformando completamente l'aspetto del torrente. Il parco sull'Albula,

assume un nuovo ruolo centrale nella vita della città di san Benedetto del Tronto, diventando luogo di svago e relax per i cittadini. Particolare attenzione è stata riservata alla valorizzazione delle zone in prossimità del mare, attraverso la creazione di ampie aree panoramiche. Un altro elemento di grande rilevanza è il teatro all'aperto, di forma circolare. Sulla sommità del teatro è stata realizzata una collina, che scende dolcemente verso il mare, caratterizzata da diverse panchine disposte in modo casuale come se fosse una scomposizione del teatro stesso. Lungo la parte inferiore della collina, sono state progettate passeggiate immerse nel verde, che offrono ai visitatori la possibilità di godere di momenti di relax a contatto con la natura e il panorama marino.

Per promuovere la mobilità sostenibile, sono stati inseriti diversi parcheggi in varie zone dell'area di progetto permettendo ai cittadini di spostarsi facilmente utilizzando mezzi di trasporto ecologici.

I giardini esistenti di pregio storico sono stati valorizzati dando nuova collocazione al mercatino permanente in una zona alberata. Inoltre, la "Casa del Giardiniere" è stata trasformata in uno spazio espositivo, che si fonde perfettamente con il verde del giardino B.Buozzi. Le caratteristiche preesistenti vengono esaltate e si instaura un costruttivo dialogo tra passato e futuro, creando un contesto in cui le radici storiche si mescolano con la vitalità dell'innovazione.



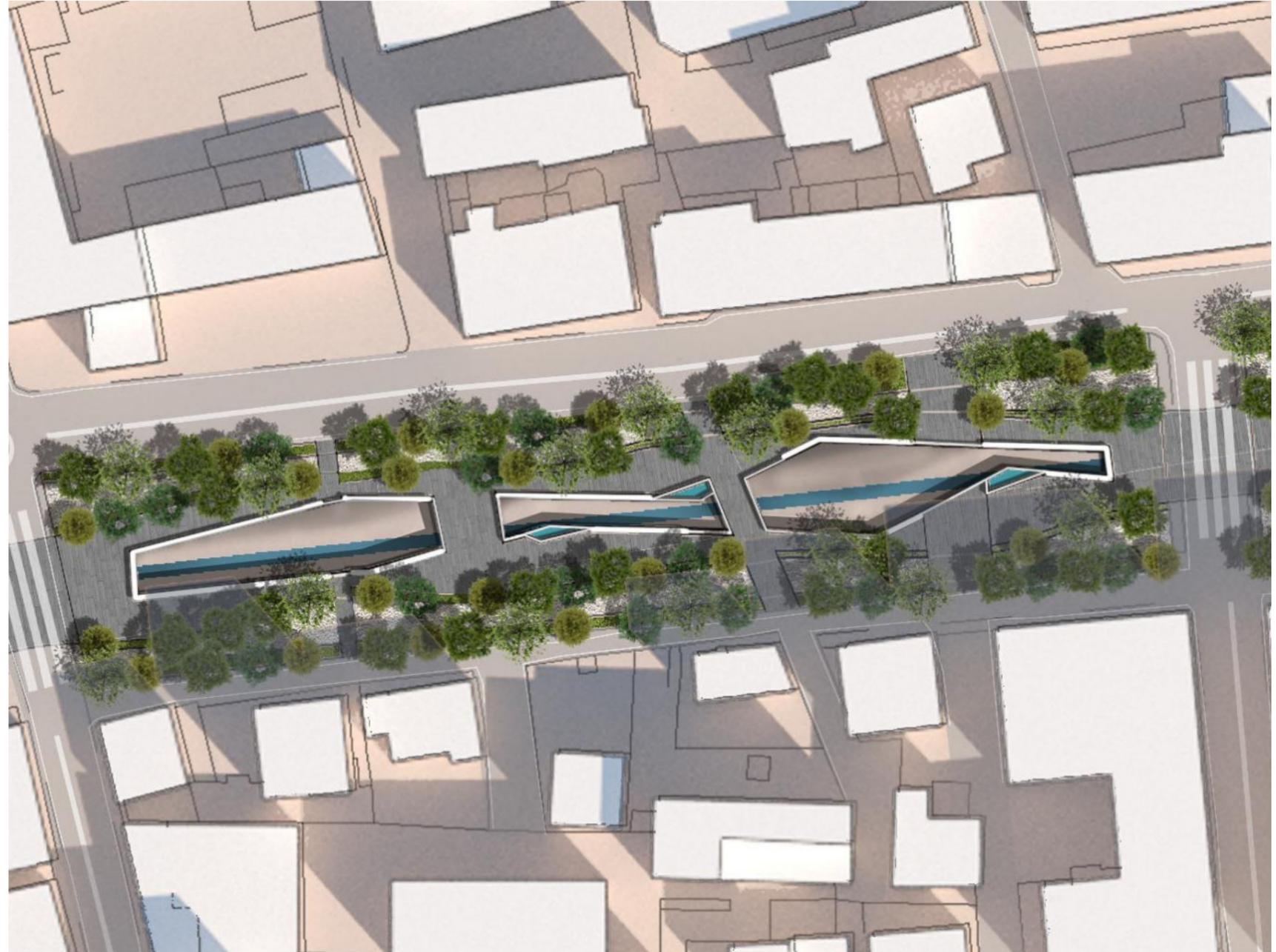
Le Relazioni - Aree Tematiche

Area di Rinaturalizzazione

L'Area di Rinaturalizzazione, è concepita come una fusione tra la rigogliosa natura e l'urbanità, enfatizzando il processo di rigenerazione di un'area in cui la vitalità era andata perduta. In quest'area tematica, si estende il Parco sul Torrente Albula, ricollegato al tessuto urbano circostante attraverso una passerella ciclopedonale che sovrappassa la ferrovia, sancendo un legame diretto con tutte le aree d'interesse.

Le strade pedonali e ciclabili, accuratamente pianificate, presentano un design distintivo: il pavimento in gres grigio per i pedoni e il ciottolato bianco compattato per i ciclisti. I percorsi sono delimitati da corridoi verdi, che si snodano sinuosamente creando zone ombreggiate. Attraverso una serie di tagli irregolari lungo il percorso, si creano sia punti di osservazione verso il torrente, sia elementi funzionali come sedute e fontane.

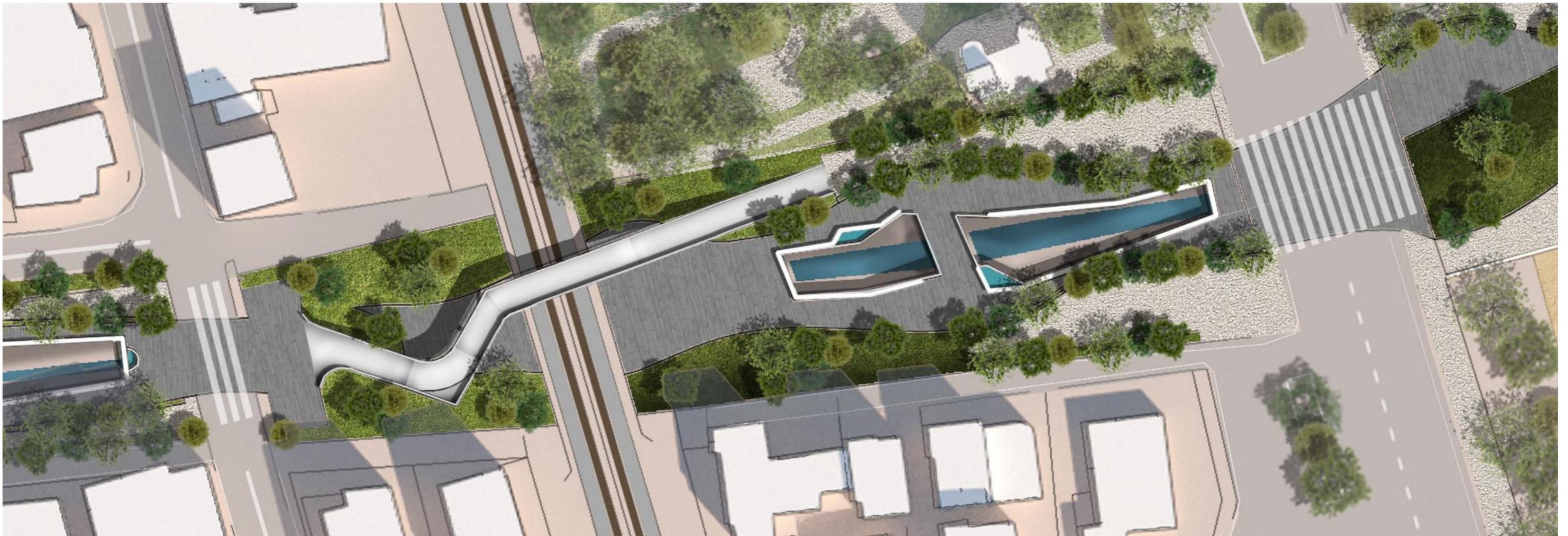
L'attenzione ai dettagli si manifesta anche nei punti d'accesso dalle strade carrabili, dove sono stati dislocati gli ingressi ciclopedonali e parcheggi per la mobilità sostenibile. Questo dimostra un impegno per la creazione di un ambiente accessibile e rispettoso dell'ambiente.



Il Nodo Centrale

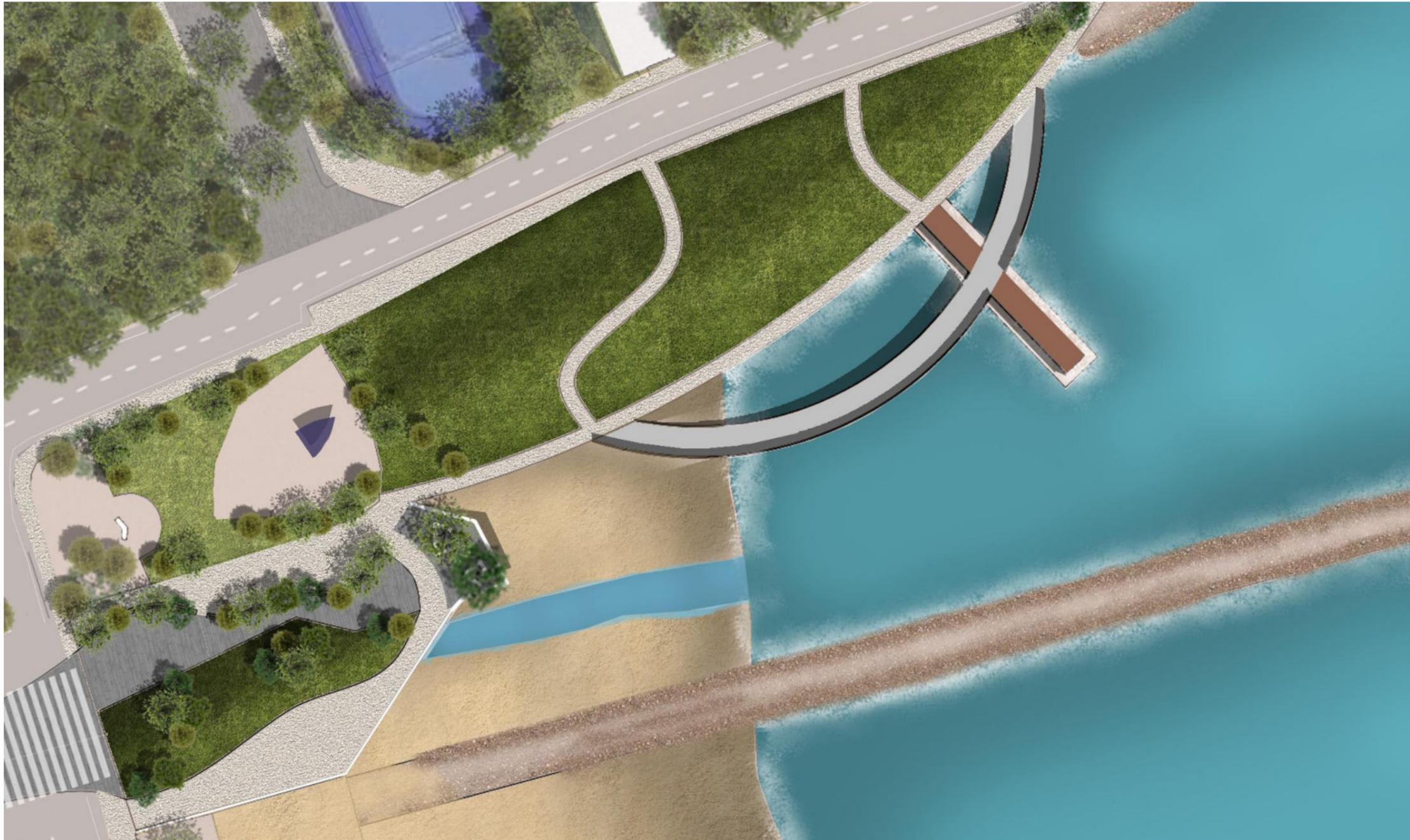
Il Nodo Centrale rappresenta il punto di interconnessione tra le quattro principali aree del progetto. Costituisce un elemento di grande rilevanza, dato che la presenza della ferrovia che attraversa il parco e lo divide in due con un taglio netto, può presentare una problematica. Tuttavia, questa sfida è stata superata grazie all'implementazione di una passerella ciclopedonale che sovrasta la ferrovia, consentendo così una connessione fluida e ininterrotta dall'altro lato dell'area.

La passerella diventa un simbolo di unione e di superamento degli ostacoli. Oltre a fornire un passaggio sicuro sopra la ferrovia, la passerella offre un punto di osservazione privilegiato da cui è possibile ammirare la città da una diversa prospettiva.



Area Panoramica

La direttrice del parco fluviale culmina con l'area panoramica in prossimità della foce del torrente, dove è stata prevista un'ampia area a verde per il relax e una piazza panoramica con affaccio sul mare. Questa zona crea una continuità con l'area già esistente "Nuttate de luna", mediante la connessione del percorso ciclopedonale che prosegue fino all'area portuale. Un pontile ciclopedonale a sbalzo sul mare di forma semicircolare, e un molo connesso ad esso, consentono ai fruitori di godere dalla vista sul panorama marino.



Area Espositiva e Mercatino

Il mercatino permanente, ora ubicato strategicamente in un'area alberata e prospiciente la Piazza Giorgini, migliora la sua accessibilità e centralità, creando un'atmosfera invitante e più raccolta.



Un edificio recuperato, la cosiddetta “Casa del Giardiniere”, diventa uno spazio espositivo per opere d’arte sia internamente che esternamente.

Spazi per Eventi: Teatro all'Aperto

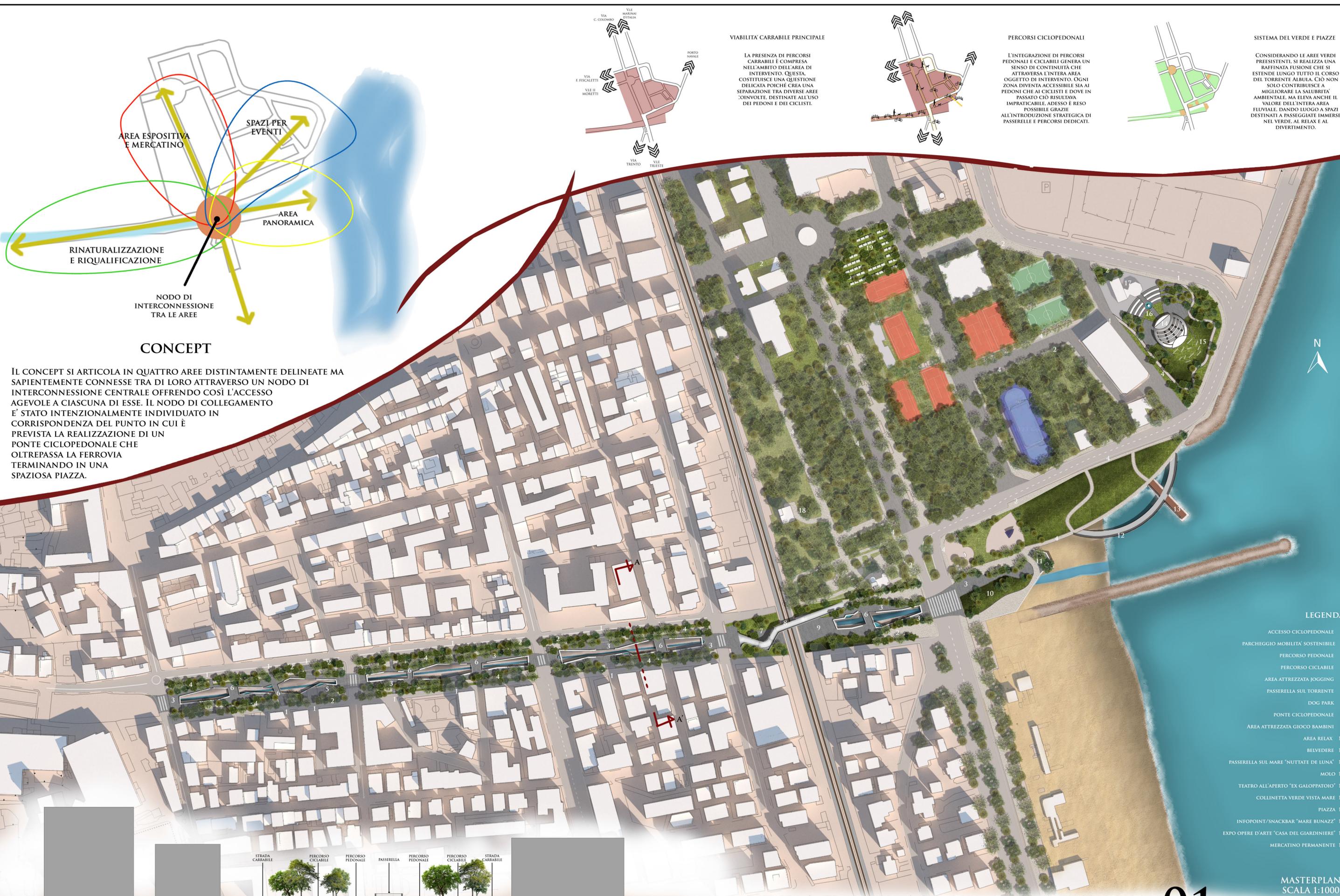
L'area degli Spazi per Eventi (Ex Galoppatoio) ospita un grande Teatro all'aperto, di forma circolare e con un diametro di 30 metri, concepito come una struttura che si integra perfettamente nel paesaggio circostante. Sulla sommità del teatro è stata realizzata una collina, che scende dolcemente verso il mare, caratterizzata da diverse panchine disposte in modo casuale come se fossero una scomposizione del teatro stesso. Lungo la parte inferiore della collina, sono state progettate passeggiate immerse nel verde, che offrono ai visitatori la possibilità di godere di momenti di relax a contatto con la natura e osservare il panorama marino.

Una grande piazza a ventaglio dominata da una fontana centrale funge da punto di collegamento tra il teatro e l'edificio "Mare Bunazz", il quale verrà recuperato e adibito a infopoint per gli eventi e snack bar.



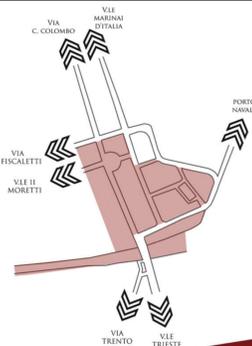
Conclusioni

Il progetto appena esposto, rappresenta un esempio esemplare di come la creatività, l'innovazione e la pianificazione strategica possano trasformare sfide complesse in opportunità di miglioramento urbano. La concezione di un concetto innovativo che abbraccia quattro settori interconnessi, resi accessibili attraverso un nodo centrale cruciale, è stata la base portante di questo piano di riqualificazione. L'idea di creare un parco sopraelevato, con tagli irregolari che consentono di ammirare il corso d'acqua sottostante, ha apportato benefici sia dal punto di vista estetico che idraulico. La trasformazione dell'ostacolo rappresentato dalla ferrovia in un elemento di connessione tramite una passerella ciclopedonale rappresenta un esempio di come la progettazione creativa possa migliorare la fruibilità e l'accessibilità di un'area urbana. L'Area di Rinaturalizzazione, l'Area Panoramica, gli Spazi per Eventi e l'Area Espositiva e del Mercatino si integrano in modo sinergico, creando un ambiente urbano che offre opportunità di relax, svago, interazione sociale e connessione con la natura. Le passerelle, le piazze, le aree alberate e le fontane hanno dato vita ad uno spazio polifunzionale che risponde alle diverse esigenze della comunità e dei visitatori. Questo progetto ha affrontato le sfide tecniche e urbanistiche e arricchito l'ambiente urbano con una visione integrata e sostenibile. Il risultato finale è un luogo che promuove la connessione tra le persone e la natura, la mobilità sostenibile e la fruizione di spazi pubblici accoglienti.



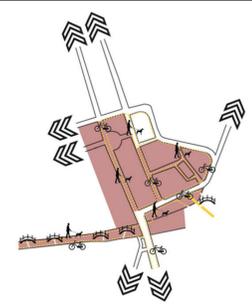
CONCEPT

IL CONCEPT SI ARTICOLA IN QUATTRO AREE DISTINTAMENTE DELINEATE MA SAPIENTEMENTE CONNESSE TRA DI LORO ATTRAVERSO UN NODO DI INTERCONNESSIONE CENTRALE OFFRENDO COSI' L'ACCESSO AGEVOLE A CIASCUNA DI ESSE. IL NODO DI COLLEGAMENTO E' STATO INTENZIONALMENTE INDIVIDUATO IN CORRISPONDENZA DEL PUNTO IN CUI E' PREVISTA LA REALIZZAZIONE DI UN PONTE CICLOPEDONALE CHE OLTREPASSA LA FERROVIA TERMINANDO IN UNA SPAZIOSA PIAZZA.



VIABILITA' CARRABILE PRINCIPALE

LA PRESENZA DI PERCORSI CARRABILI E COMPRESA NELL'AMBITO DELL'AREA DI INTERVENTO. QUESTA, COSTITUISCE UNA QUESTIONE DELICATA POICHÉ CREA UNA SEPARAZIONE TRA DIVERSE AREE "OINVOLTE, DESTINATE ALL'USO DEI PEDONI E DEI CICLISTI.



PERCORSI CICLOPEDONALI

L'INTEGRAZIONE DI PERCORSI PEDONALI E CICLABILI GENERA UN SENSO DI CONTINUITA' CHE ATTRAVERSA L'INTERA AREA OGGETTO DI INTERVENTO. OGNI ZONA DIVENTA ACCESSIBILE SIA AI PEDONI CHE AI CICLISTI E DOVE IN PASSATO CIO' RISULTAVA IMPRATICABILE, ADDESSO E RESO POSSIBILE GRAZIE ALL'INTRODUZIONE STRATEGICA DI PASSERELLE E PERCORSI DEDICATI.



SISTEMA DEL VERDE E PIAZZE

CONSIDERANDO LE AREE VERDI PREESISTENTI, SI REALIZZA UNA RAFFINATA FUSIONE CHE SI ESTENDE LUNGO TUTTO IL CORSO DEL TORRENTE ALBULA. CIO' NON SOLO CONTRIBUISCE A MIGLIORARE LA SALUBRITA' AMBIENTALE, MA ELEVVA ANCHE IL VALORE DELL'INTERA AREA FLUVIALE. DANDO LUOGO A SPAZI DESTINATI A PASSEGGIATE IMMERSI NEL VERDE, AL RELAX E AL DIVERTIMENTO.



LEGENDA

- ACCESSO CICLOPEDONALE 1
- PARCHEGGIO MOBILITA' SOSTENIBILE 2
- PERCORSO PEDONALE 3
- PERCORSO CICLABILE 4
- AREA ATTREZZATA JOGGING 5
- PASSERELLA SUL TORRENTE 6
- DOG PARK 7
- PONTE CICLOPEDONALE 8
- AREA ATTREZZATA GIOCO BAMBINI 9
- AREA RELAX 10
- BELVEDERE 11
- PASSERELLA SUL MARE "NUTTATE DE LUNA" 12
- MOLO 13
- TEATRO ALL'APERTO "EX GALOPPATOIO" 14
- COLLINETTA VERDE VISTA MARE 15
- PIAZZA 16
- INFOPOINT/SNACKBAR "MARE BUNAZZ" 17
- EXPO OPERE D'ARTE "CASA DEL GIARDINIERE" 18
- MERCATINO PERMANENTE 19



1 TEATRO ALL'APERTO E PIAZZA NELL'AREA DELL'EX GALOPATOIO



2 VISTA PANORAMICA DAL PUNTO PIU' ALTO DEL TEATRO



4 DOG PARK E PONTE CICLOPEDONALE



3 BELVEDERE E AREA VERDE RELAX



5 AREA ATTREZZATA SUL TORRENTE ALBULA

